

Prezzi alle stelle In 4 anni rincari superiori al 20%

Le associazioni dei consumatori scrivono a Prodi e chiedono impegni contro il caro vita

di Marco Tedeschi / Milano

AUMENTI Il programma di governo del centrosinistra deve partire dal listino-prezzi. Questo chiedono le associazioni dei consumatori dopo gli aumenti di questi ultimi anni. «Bene di prima necessità, ad eccezione delle sigarette, sono rincarati da due a quattro volte

l'inflazione in quattro anni, costringendo milioni di famiglie ad anni di capriole per sopravvivere, con sempre maggiore ricorso ai prestiti di amici e parenti ed all'indebitamento con banche e finanziarie, per mandare i figli a scuola e mantenere una vita dignitosa». A fare i conti sul «carovita», dei rincari «surrettizi, sotterranei e ingiustificati» - col «pretesto dell'euro» - sono le due associazioni dei consumatori Asdusbef e Federconsumatori che in una lettera al leader dell'Unione, Romano

Prodi, lanciano un appello, qualora vinca la sua coalizione, che «nei primi 100 giorni di governo si dovranno adottare provvedimenti per tagliare le unghie a monopoli, oligopoli e cartelli, calmiere le tariffe, liberalizzare le professioni, far pagare a chi ha speculato col pretesto dell'euro, per restituire il malto a milioni di stremate, ed indebitate famiglie italiane».

Il prezzo delle sigarette è aumentato del 34,2 per cento, i costi dei servizi bancari e postali sono rincarati, secondo l'Istat, del 32 e del 28 per cento, di almeno il doppio secondo le associazioni dei consumatori.

Nella mappa dei rincari seguono poi i carburanti (più 6,9 per cento); l'istruzione secondaria (più 25,5 per cento); i trasporti aerei

(più 21,7 per cento), gli stabilimenti balneari (più 21,5 per cento); per arrivare ad un più 18 per cento delle professioni; ad un 16,8% dell'acqua; ad un 14,8 per cento dei pedaggi autostradali, letteralmente raddoppiati nonostante siano un monopolio naturale con servizi offerti che lasciano a desiderare; per finire con i rincari messi in atto dai pubblici esercizi.

Nella tabella dei prodotti di largo consumo che hanno fatto registrare i rincari più consistenti vanno poi inseriti l'olio d'oliva, cresciuto del 20 per cento, il vino (più 10,9 per cento), la fetta di manzo (più 9,9 per cento) il pane (più 9 per cento), le uova (più 8,4 per cento).

Pesante anche l'incremento dei costi per l'istruzione o il divertimento, una delle principali cause del crollo dei consumi «culturali» e del tempo libero nel nostro Paese. Ecco qualche esempio: l'istruzione secondaria, ossia le tasse scolastiche, è aumentata del 25,5 per cento in quattro anni; gli stabilimenti balneari del 21,5, i pacchetti vacanza del 21,1, stadi e manifestazioni sportive del 9,5 per cento.



Foto di Giuseppe Quattieri/Agf

PARMALAT Tanzi «parla» il 7 marzo

CALISTO TANZI, l'ex patron di Collecchio, imputato a Milano per il crack Parmalat, farà dichiarazioni spontanee in aula alla prossima udienza, quella del 7 marzo. «Parlerà per circa un'ora - ha annunciato uno dei suoi difensori - e racconterà la sua verità, contribuendo così a ricostruire i fatti».

BREVI

Trasporti Revocati tutti gli scioperi Oggi voli regolari

Oggi voli del tutto regolari: sono stati infatti revocati anche gli ultimi due scioperi indetti dalla Ugl per i centri di Padova e Brindisi. Lo annuncia l'Enav, l'ente di assistenza al volo, precisando che quindi tutti i servizi al traffico aereo saranno regolarmente garantiti.

Moto Vendite record (+56%) anche nel mese di febbraio

Dopo il buon avvio di gennaio (+49%), il mercato delle due ruote fa il bis ed a febbraio mette a segno un altro aumento a due cifre per le immatricolazioni di moto e scooter (+56%)

con 32.051 veicoli. A trainare il mercato ancora una volta sono stati gli acquisti delle Poste Italiane (7.450 scooter). Ma anche depurando questi dati e ragionando solo sulle vendite ai normali utenti si ricava un incremento del 19,8%. Tale andamento positivo deriva sia dal comparto scooter (+24,1%), sia dalle moto vere e proprie (+15,6%).

AgustaWestland Consegnato al Giappone il primo elicottero EH101

AgustaWestland (controllata di Finmeccanica) ha consegnato ieri in Giappone il primo dei 14 elicotteri EH101 ordinati dalla Marina giapponese. L'accordo prevede l'assemblaggio degli elicotteri su licenza da parte della Kawasaki Heavy Industries. Questa consegna e il recente contratto per 12 elicotteri AW139 siglato con la Mitsui Bussan rafforzano la presenza della società sul mercato giapponese.

Bnl, i sindacati non vogliono tagli

Preoccupazione anche per i possibili ritardi nell'iter dell'Opa di Bnp Paribas

/ Milano

INCERTEZZA Le iniziative francesi miranti a salvaguardare il controllo delle proprie aziende nazionali «hanno aperto una falla nella politica europeista, rendendo

ancora più incerta una prospettiva di intreccio tra i capitali europei, rischiando così di rallentare l'iter dell'Opa» Bnp-Paribas su Bnl.

Lo afferma in una nota il coordinamento nazionale Bnl di Fisas-Fiba-Uilca e Dircredito preoccupate per l'«insostenibile si-

tuazione d'incertezza» in cui si trovano i lavoratori della Bnl.

«Le preoccupazioni sui tempi - afferma il Coordinamento in una nota - non rappresentano comunque un'acritica adesione all'Opa preannunciata indipendentemente dai contenuti. Alcune anticipazioni sul progetto Bnp Paribas relative alla ipotesi di esuberanti quantitativi da alcune fonti stampa non smentite in 3.000/3.500 unità (circa il 20% della attuale forza lavoro) vengono respinte con fermezza».

«Il Coordinamento - si legge nella nota - non intende fare sconti a nessuno. L'approccio amichevole all'operazione è un fatto altamente positivo, ma i progetti, per essere altrettanto «amichevole», devono essere confrontati e condivisi prima di diventare operativi o di essere presentati al mercato. Siamo fiduciosi che ciò avverrà in tempi rapidi per evitare che i lavoratori della Bnl debbano ritenere di avere seri motivi di preoccupazione e quindi di contrasto all'operazione».

Bnp Paribas da parte sua non teme che le tensioni create in questi giorni tra Parigi e Roma dal progetto di fusione tra GdF e Suez possano rimettere in causa le sue nozze con Bnl. «Non abbiamo questo timore. Se l'avessimo non annunceremmo oggi (ieri per chi legge, ndr) un aumento di capitale da 5,5 miliardi di euro per finanziare l'operazione» ha dichiarato il vice direttore generale, Jean Clamon.

CONCLUSIONI

Chiusura Congresso CGIL

Il Congresso si chiude a Rimini

Il XV Congresso Nazionale Cgil chiude oggi i suoi lavori a Rimini.

Un Congresso di straordinaria importanza che impegna tutti i servizi della CGIL; INCA, CAAF, Sportelli Orientamento Lavoro e Uffici Vertenze Legali, a sviluppare ulteriormente la loro azione per rendere esigibile a milioni di persone il rispetto dei diritti previdenziali e sociali, per la difesa della loro salute, per risolvere i loro rapporti con il fisco, per orientarsi nel mondo del lavoro, per difendere i loro diritti contrattuali.

Sistema Servizi da sempre un punto fermo per cittadini, lavoratori, pensionati, immigrati.



15° CONGRESSO CGIL

CON CGIL e Sistema Servizi, fruttano i tuoi diritti